

08/03/2011	LA PROVINCIA DI VARESE	ESTRATTO P. 2
<div data-bbox="330 356 1294 434" data-label="Section-Header"> <h2>Pastifici: pane verso i massimi del 2007</h2> </div> <div data-bbox="333 448 805 1164" data-label="Text"> <p>ROMA - I pastifici italiani sono preoccupati: le quotazioni delle materie prime sono in continuo rialzo e la situazione si presenta simile al 2007, quando l'incremento dei prezzi toccò i massimi storici e la conseguenza fu la crisi di molti piccoli pastifici che in molti casi abbassarono le serrande. «In questi ultimi sei mesi - dice <u>Piero Marcato</u>, vice presidente <u>Unionalimentari Confapi</u> - il prezzo della semola di grano duro ha subito un incremento rapido e continuo. Ciò può mettere nuovamente in crisi i piccoli e medi pastifici che cominciavano a riaffermarsi, anche grazie alla stabilizzazione del prezzo della semola successiva al 2008. Va sottolineato che la produzione nazionale non è sufficiente per rispondere alla domanda interna e i mulini fornitori dei nostri pastifici devono forzatamente utilizzare quote di grano d'importazione. Come conseguenza, l'aumento dell'esposizione finanziaria dovuta agli incrementi dei prezzi rischia di causare rilevanti problemi di liquidità nelle nostre aziende provocando una pericolosa spirale negativa».</p> </div>		
Argomento: Settore pasta	Pag. 01	